

## Aliplast con NextChem per le plastiche rigide

La società trevigiana del gruppo HERA costruirà un nuovo impianto di riciclo a Modena in ottica di upcycling.

27 ottobre 2021 13:47

**Carlo Andriolo**, Amministratore Delegato di **Aliplast** (nella foto), ha illustrato oggi a **Ecomondo** il progetto di un nuovo impianto per il **riciclo di plastiche "rigide"** (soprattutto polipropilene e HDPE) che si avvarrà della collaborazione di **NextChem**, società del Gruppo Maire Tecnimont.

L'obiettivo è rigenerare materiali di elevata qualità, in ottica di **upcycling**, destinati ad applicazioni in settori che spaziano dall'elettronica di consumo all'automotive.

Il nuovo impianto, di cui è in fase di ultimazione la progettazione, sorgerà a Modena, nei pressi del termovalorizzatore e di un impianto di depurazione acque reflue, entrambi gestiti dal Gruppo Hera, dando vita a un distretto dell'economia circolare. La capacità produttiva sarà pari a **30mila tonnellate annue** di polimeri riciclati di alta qualità a partire da rifiuti plastici "rigidi", con un investimento - anticipato ieri dall'AD di Herambiente, **Andrea Ramonda** ([leggi articolo](#)) - intorno a **20 milioni di euro** in tre anni.



L'impianto, che grazie a Herambiente attingerà a **fonti energetiche rinnovabili** (tra cui quella del vicino termovalorizzatore), garantirà alti standard di sicurezza e avrà caratteristiche innovative quali, ad esempio, **elevata automazione** e **digitalizzazione** dei processi in ottica di data analytics, anche per aumentare ulteriormente l'efficienza energetica e il contenimento delle emissioni.

Aliplast è in grado di produrre ogni anno fino a **100mila tonnellate** di plastiche (principalmente PET e PE) dal riciclo di rifiuti, oggi prevalentemente da imballaggi flessibili, con caratteristiche fisico-chimiche comparabili - per qualità estetica, sicurezza e prestazioni - a quelle dei corrispondenti materiali vergini.

